

# 24 maggio 2004

incontro con gli studenti

tema: DON GNOCCHI: UN PRETE, UN ALPINO, UN... SANTO!

3<sup>a</sup> C Salvatore Pisaniello

24 maggio 2004

Ciao Don,

io sono orgoglioso di essere italiano, perché è sempre stato un popolo valoroso, coraggioso ed umile; proprio come te. Ti ho conosciuto, facendo una ricerca al computer. Leggendo mi sono entusiasmato per le tue buone opere.

Io non so dove tu abbia preso tutto questo coraggio, soprattutto di credere nel fino in fondo al tuo obiettivo: essere "papa" di tutti i bambini mutilati ed orfani.

Non credo nemmeno che sarei capace di fare solo la metà delle tue azioni, perché penso un po' troppo a me stesso! Immagino quei poveri bambini che per colpa della guerra, hanno perso un organo; tu li hai fatti sentire persone forti, utili e buone.

Io e la mia famiglia ti consideriamo già Santo, anche se tu sei Beato!

Vorrei che tu fossi ancora in vita, per conoscerti e, soprattutto, per vederti aiutare quelle persone che ancora oggi sono vittime della pazzia umana: la GUERRA!

Spero che, nella storia dell'umanità, ci possa essere un'altra persona capace di fare quello che ha fatto tu; e, se ci sarà, sarò il primo ad aiutarla.

Ti ringrazio a nome di tutti i miei amici, della mia famiglia ed, in particolare, di mio cugino al quale quest'anno hanno trapiantato un rene: ci rivolgiamo sempre a te, pieni di fiducia!!!

Grazie, Salvatore.